



Venerdì 26 febbraio abbiamo incontrato insieme ai vertici aziendali anche il responsabile risorse umane e relazioni sindacali di Accenture Operations Italia, Roberto Gerosa, per un confronto più approfondito circa il collocamento della nostra azienda all'interno della galassia Accenture in generale e di AFAST in particolare.

Ne è emerso un primo quadro più completo, che possiamo riassumere in questi punti principali:

- La filosofia generale è "One Accenture", ovvero la proposta al mercato di un soggetto unico integrato, ma all'interno del quale la

filiera dedicata a banche e assicurazioni -NB: *il business principale di Accenture*- si sta strutturando e semplificando attraverso la creazione recente di AFAST

- la **nostra azienda resta autonoma**, come ci è stato ribadito ancora da Presidente e Amm.re Delegato Marco Massacesi, pur con assetti organizzativi differenti è impegnata in una interazione con le altre.
- AFAST ha incorporato aziende esternalizzate precedentemente, tra le altre, da Unicredit, Banca Intesa ed Ubi banca, come ATS-AMS ABAS- IFABER -SEC - ACCENTURE SIA. Ultima acquisizione NIKE, azienda di consulenza legale e contrattualistica.
- Accenture Italia occupa 17000 persone ed applica diversi ccm; nella filiera AFAST gli occupati sono ad oggi circa 1200, di cui i bancari costituiscono la maggioranza, insieme a metalmeccanici e commercio.

Abbiamo convenuto come questa realtà ancora recente ed in via di stabilizzazione, necessiti in un prossimo futuro di ulteriori approfondimenti e di una riflessione complessiva che integri i diversi aspetti e le diverse provenienze, nonché la giusta collocazione all'interno del panorama di aziende ABI, **associazione a cui sono iscritte sia Fruendo che Afast**.

Le prospettive economiche di scala con conseguenti contaminazioni delle diverse culture dovranno avere **speculare trasparenza nelle applicazioni sulle diverse aziende del gruppo**.

La corretta necessità aziendale di “...mettere sotto lo stesso cappello le competenze...” deve armonizzarsi con l'altrettanta corretta necessità di **trasparenza e condivisione con le rappresentanze dei lavoratori**.

Il ”...punto di coordinamento delle strategie industriali di AFAST nell'ambiente bancario ed assicurativo in Italia...” deve nascere sotto il segno della **condivisione degli obiettivi e delle “REGOLE”**.

La medesima “... velocità degli scambi di competenze, pur con assetti organizzativi differenti, atta all'ingresso nell'ecosistema Accenture...” non deve tradursi, e non si tradurrà, in un “liberi tutti” ma al contrario, **deve rafforzare l'insieme di norme e garanzie che ci hanno accompagnato sino a qui**.

Ci aspettiamo quindi che al confronto sindacale aziendale si possa affiancare quando e se necessario anche un livello più complessivo.

Milano, 10 Marzo 2021

LE SEGRETERIE